



# Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

**Parere n. 42 del 6 Settembre 2024**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Progetto di Potenziamento del “Parco Eolico Partinico Monreale” per una potenza complessiva di 42 MW – Prescrizione: 1a e 1b contenute nel provvedimento di VIA D.M. n. 173 del 10/08/2020</b></p> <p><b>ID_VIP: 11361</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>ERG Wind Energy S.r.l.</b> <b>già ERG Wind Sicilia 4 S.r.l.</b></p>
<b>Documentazione:</b>	<p><b><a href="https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1795/16357">https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1795/16357</a></b></p>

## La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

### Sottocommissione VIA

#### 1. Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e l’art. 28 (Monitoraggio) e l’art. 29 (Sanzioni);
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n.191 del 25/05/2024, n.203 del 03/06/2024, n.227 del 17/06/2024, n.244 del 01/07/2024 e n. 260 del 12 luglio 2024 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 245 del 02/07/2024 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS, **così come modificato dal decreto n. 269 del 23/07/2024;**

#### 2. Considerato che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

#### 3. Premesso che:

- Con il DM n. 173 del 10/08/2020, è stato rilasciato, in favore della ERG Wind Sicilia 4 S.r.l., il provvedimento di compatibilità ambientale, per il Progetto di Potenziamento del “Parco Eolico Partinico Monreale” per una potenza complessiva di 42 MW, oggetto del presente parere, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel parere n. 3028 del 7 giugno 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi la Commissione), tra le quali la MASE 1A e la MASE 1B che di seguito si riportano:
  - La **condizione ambientale n. 1a**, come riportata nel parere n. 3028 del 07 giugno 2019 dalla CTVA, recita:

*“Avifauna: a conferma di quanto già verificato dal Proponente, il monitoraggio effettuato dovrà essere aggiornato dal Proponente che dovrà produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico ante/corso d’opera/esercizio, secondo l’approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento “Protocollo di Monitoraggio dell’avifauna dell’Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna” (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE). Qualora nel monitoraggio ante operam siano individuati effetti di cumulo, diretto o indiretti, il Proponente dovrà porre in essere tutte le possibili mitigazioni, che dovranno già essere individuate nel progetto di monitoraggio. Il monitoraggio di almeno 12 mesi dovrà essere realizzato prima dell’inizio dei lavori.*
  - La **condizione ambientale n. 1b**, come riportata nel parere n. 3028 del 07 giugno 2019 dalla CTVA, recita:

*“Rumore: il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo modalità e luogo di installazione determinati da ARPA Sicilia, Ante Operam, Cantiere ed Esercizio. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l’esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell’eventuale piano di contenimento acustico. Il Piano di monitoraggio, una volta concordato con ARPA Sicilia, dovrà essere inviato al MATTM per la verifica di ottemperanza, prima dell’inizio dei lavori.*
- La Società Erg Wind Energy S.r.l. con nota del 25 marzo 2022, acquisita con prot.n.MiTE/ 42228 in data 01/04/2022, ha presentato alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di

Valutazione VIA e VAS (di seguito la Divisione) istanza ex art. 28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali individuate dalla Commissione nel parere n. 3028 del 07 giugno 2019 come modificato dal parere n. 3305 del 17 aprile 2020, ed impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.173 del 10 agosto 2020 ovvero alle prescrizioni nn.1 a, 1 b, 2 a, 2 b, 2 c, 3 a, 3 b, 3 d e 3 e di competenza del MASE;

- la Divisione con nota prot. n. MiTE/132594 del 25/10/2022, acquisita dalla Commissione con prot.n. CTVA/8104 in data 26/10/2022, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. chiedendo alla Commissione di procedere alla verifica sull'ottemperanza delle sopracitate condizioni ambientali, tra le quali la numero 1;
- La Commissione, con parere n. 657 del 09.01.2023, per quanto di interesse ai fini del presente parere, verificata la documentazione prodotta dalla proponente, ha accertato:
  - **con specifico riferimento alla Condizione Ambientale 1a, per quanto riguarda la “Avifauna”,** che: “.....Nei rilievi condotti sono state riscontrate 4 carcasse di generici “pipistrelli” e non risultano effettuati studi ad hoc per il monitoraggio dei chiroterteri. Non vengono proposte mitigazioni per il rischio di collisione potenziale alto per diverse specie.” Pertanto, ha valutato la condizione ambientale n. 01, per quanto attiene all'avifauna, come solo parzialmente ottemperata, atteso che mancano il monitoraggio dei chiroterteri e le proposte di mitigazione.
  - **con specifico riferimento alla Condizione Ambientale 1b per quanto riguarda il “Rumore”,** che il Proponente nella relazione di ottemperanza ha evidenziato: “che, in merito al Piano di Monitoraggio Acustico, ARPA Sicilia ha trasmesso due pareri (rispettivamente prot. n. 0065943/2020 del 2 novembre 2020 e prot. n. 0037220/2021 del 20 luglio 2021) attraverso cui l'Agenzia regionale ha fornito (insieme ad indicazioni di cui la Società terrà conto in occasione dei monitoraggi previsti) la propria condivisione al piano. Si evidenzia tuttavia che la condizione ambientale prevedeva altresì che “Il Piano di monitoraggio, una volta concordato con ARPA Sicilia, dovrà essere inviato al MATTM per la verifica di ottemperanza, prima dell'inizio dei lavori.”. A tal riguardo, oltre ai due pareri di ARPA Sicilia, non risulta che il proponente abbia trasmesso il PMA concordato con l'Agenzia”. Pertanto, ha valutato la condizione ambientale n. 01, per quanto riguarda il rumore come solo parzialmente ottemperata, atteso che mancano il piano di monitoraggio concordato.
- Con prot. n. 93238/MASE del 21/05/2024, la ERG Wind Energy S.r.l., subentrata alla Società Proponente, come comunicato con nota acquisita al prot. MATTM/25040 del 10/03/2021, ha trasmesso ai sensi dell'art.28 c.2 del D.lgs. 152/2006 la documentazione atta alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali “MASE 1A” e “MASE 1B” del citato parere;
- La Divisione, con nota prot. MASE U. 107138 del 11/06/2024, acquisita dalla Commissione, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica per l'ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione, comunicando inoltre che tutta la documentazione è stata pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/1795/16357>;
- Il Proponente ha depositato e pubblicato, in particolare, la seguente documentazione:

<b>Titolo</b>	<b>Sezione</b>	<b>Codice elaborato</b>	<b>Data</b>
accettazione	Elaborati di Progetto	ELAB.01	03/06/2024
All 1 MONITORAGGIO AVIFAUNA PARCO EOLICO PARTINICO_MONREALE-signed	Elaborati di Progetto	ELAB.02	03/06/2024
ALL 2 PAR-ENG-REL-0017_00 signed (1)	Elaborati di Progetto	ELAB.03	03/06/2024

<b>Titolo</b>	<b>Sezione</b>	<b>Codice elaborato</b>	<b>Data</b>
ALL. 3 5_PAR-ENG-REL-0104_00 (Allegato_Progetto Monitoraggio Ambientale) signed	Elaborati di Progetto	ELAB.04	03/06/2024
Allegato 4 nota ARPA Sicilia Protocollo N.0065943/2020 del 02/11/2020	Elaborati di Progetto	ELAB.05	03/06/2024
Allegato 5 nota ARPA Sicilia Protocollo N.0037220/2021 del 20/07/2021	Elaborati di Progetto	ELAB.06	03/06/2024
consegna	Elaborati di Progetto	ELAB.07	03/06/2024
consegna1	Elaborati di Progetto	ELAB.08	03/06/2024
PAR-EXE-REL-0300_00_nota su condizione ambientale n. (1).1A -revbellLM_signed	Documentazione di ottemperanza	ELAB.09	03/06/2024

#### **4. Considerato e valutato che:**

- Il Comitato di Coordinamento di cui all’art. 8, comma 2-ter, del D.lgs. 152/2006 ha condiviso una comune posizione del seguente tenore: “Per minimizzare il rischio di collisione dell’avifauna con le pale dovranno essere adottate le seguenti misure, secondo le tecnologie migliori che saranno disponibili al momento della realizzazione dell’impianto:
  - a) *Presso ogni aerogeneratore dovrà essere installato un sistema di “arresto a richiesta” delle turbine assistito da radar aviario o da videocamera. Il sistema dovrà essere esteso alle tre componenti: Modulo di rilevazione, Modulo di prevenzione delle collisioni, Modulo di controllo dell’arresto, previste per aversi la massima efficacia. Dovranno essere eseguite le registrazioni delle rilevazioni e degli arresti e trasmesse al MASE nell’ambito del Monitoraggio della Biodiversità.*
  - b) *Il Proponente dovrà, inoltre, installare una pala di colore anche solo parzialmente nero, laddove tecnicamente praticabile sotto il profilo quali-quantitativo, anche in mancanza di disponibilità della stessa sul mercato, ferme le necessarie condizioni di sicurezza e affidabilità. Il proponente potrà in ogni caso proporre l’installazione di nuovi dispositivi o tecnologie di dimostrata efficacia equivalente o superiore che si rendano successivamente disponibili sino al momento della realizzazione dell’impianto, previa verifica da parte della Commissione della loro compatibilità con le altre componenti ambientali. La Commissione in sede di ottemperanza valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale.*
  - c) *Si dovrà provvedere quotidianamente alla rimozione di eventuali carcasse presenti in prossimità degli aerogeneratori, al fine di scongiurare che possano essere attrattive per i rapaci. Delle stesse, inoltre, si dovrà prender nota su apposito registro al fine di poter inoltre valutare l’incidenza dell’impianto sugli uccelli”.*

#### **4.1 In ordine alla condizione ambientale n. 1a per quanto riguarda la “Avifauna”**

- la condizione ambientale di cui al Parere numero 328 del 07.06.2019 recita: “**Avifauna:** a conferma di quanto già verificato dal Proponente, il monitoraggio effettuato dovrà essere attualizzato dal Proponente che dovrà produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico ante/corso d’opera/esercizio, secondo l’approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento “Protocollo di Monitoraggio dell’avifauna dell’Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna”

(ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE). *Qualora nel monitoraggio ante operam siano individuati effetti di cumulo, diretto o indiretti, il Proponente dovrà porre in essere tutte le possibili mitigazioni, che dovranno già essere individuate nel progetto di monitoraggio. Il monitoraggio di almeno 12 mesi dovrà essere realizzato prima dell’inizio dei lavori.”*

La predetta condizione ambientale deve essere letta in combinato disposto con quanto previsto nel parere 657 del 09.01.2023 sulla mancanza del monitoraggio dei chiroterri e sulla mancanza delle misure di mitigazione.

- la documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - All 1 MONITORAGGIO AVIFAUNA PARCO EOLICO PARTINICO\_MONREALE-signed
  - PAR-EXE-REL-0300\_00\_nota su condizione ambientale n. (1).1A -revbellM\_signed
- **Il Proponente**, con la relazione e la documentazione di cui sopra, afferma in risposta a quanto previsto nel parere della Commissione n. 657 del 09.01.2023 di aver **avviato il monitoraggio della chiroterro fauna** – oltre a quello della avifauna già in essere – ribadendo al riguardo che solo: **“a conclusione di questa fase del monitoraggio e non prima sarà possibile una verifica statisticamente robusta dell’effetto barriera cumulato e degli effetti dell’esercizio degli impianti sull’avifauna e sulla chiroterro fauna, in coerenza con l’approccio BACI al monitoraggio, e formulare le necessarie eventuali misure di mitigazione da adottare. Il piano di monitoraggio in fase di esercizio dell’impianto prevederà pertanto:**
  - Esecuzione di n. 24 rilievi avifauna (1 al mese per 24 mesi=2 anni)
  - Esecuzione di n. 8 rilievi chiroterro fauna (1 al mese per 8 mesi= 2 anni)
  - RICERCA DELLE CARCASSE - rilievi eseguiti con frequenza settimanale (4 al mese per 24 mesi= 2 anni)

*Infine, per dare esauriente risposta alla condizione ambientale, il Proponente ha indicato quelle che potrebbero essere le misure mitigative da porre in essere qualora il monitoraggio dell’avifauna e della chiroterro-fauna dovesse fornire elementi di criticità ad oggi non evidenziabili che si riportano di seguito.*

- Arresto a richiesta per gli uccelli attraverso un sistema video di rilevazione come, ad esempio, il sistema denominato Dt Bird (si precisa che potrebbero essere utilizzate anche altre tecnologie similari e non necessariamente quella indicata).
- Modulo di rilevazione con telecamere ad alta definizione che controllano un’intorno di 360° dalla turbina, rilevando gli uccelli in tempo reale e memorizzando video e dati.
- Modulo di prevenzione delle collisioni e modulo di controllo dell’arresto in automatico.

*Il Proponente evidenzia, inoltre, quelli che sono i “Limiti all’operatività per i Chiroterri specificando che: “Nell’area delle turbine sarà monitorata la presenza dei Chiroterri secondo le metodologie di rilevamento definite da EUROBATS. Nel caso di elementi di criticità sarà attuato il curtailment, ovvero la sospensione delle attività delle turbine per velocità del vento <5 m/s, rivelatasi una misura di mitigazione efficace dato che anche piccole variazioni nell’operatività delle turbine portano a una evidente riduzione della mortalità in un sito (Arnett 2005; Horn et al. 2008) (Baerwald et al. 2009; Arnett et al. 2011), (e.g. Arnett et al. 2011). Qualora il monitoraggio in esercizio dovesse verificare una mortalità che superi la soglia di allarme di 5 animali/anno per turbina (Rydell et al. 2012) (nel nostro caso 50 carcasse/anno), il Proponente applicherà le misure di mitigazione indicate dal Doc.EUROBATS.AC17.6, 2013, ovvero il blocco delle turbine per velocità del vento inferiori a 5 m/s (Arnett et al. 2011). In definitiva questa misura sarà adottata se:*

- *Il monitoraggio in esercizio evidenziasse la presenza di almeno 5 carcasse per aerogeneratore per anno (nel nostro caso 50 carcasse anno). Nella remota ipotesi che questa misura dovesse essere attuata si applicherà per tutte le turbine nel periodo limitato dal tramonto all'alba e nei periodi di massima attività dei chiroterri.*
- *Arresto a richiesta per i Chiroterri. Il sistema che sarà adottato e del tipo Dt Bat (si precisa che potrebbero essere utilizzate anche altre tecnologie similari e non necessariamente quella indicata).*

- *Il modulo di rilevazione che esplora lo spazio aereo con registratori per i Chiroteri (bat detector), individuando e registrando il passaggio dei Chiroteri in tempo reale.*
- *Il modulo di arresto delle pale che provvede automaticamente a fermare e riavviare le turbine, in funzione del rilevamento della presenza dei Chiroteri in tempo reale e/o delle variabili ambientali, quali la velocità del vento.*

**La Sottocommissione**, valutata la documentazione presentata, i contributi pervenuti, tutto ciò premesso e considerato, rileva che **la condizione ambientale n. 1a per quanto riguarda la “Avifauna”** risulta ottemperata rispetto a questa fase. Al fine di ottenere la piena ottemperanza della condizione ambientale oggetto del presente parere la Proponente dovrà ultimare il Monitoraggio già avviato sulla avifauna e sulla chiroterofauna, in coerenza con l’approccio BACI, e all’esito incrementare le misure di mitigazione previste dal Comitato di Coordinamento con l’installazione di una pala di colore anche solo parzialmente nero, laddove tecnicamente praticabile sotto il profilo quali-quantitativo, anche in mancanza di disponibilità della stessa sul mercato, ferme le necessarie condizioni di sicurezza e affidabilità o in alternativa con l’installazione di nuovi dispositivi o tecnologie di dimostrata efficacia equivalente o superiore che si rendano successivamente disponibili sino al momento della realizzazione dell’impianto, previa verifica da parte della Commissione della loro compatibilità con le altre componenti ambientali.

#### **4.2 In ordine alla condizione ambientale n. 1 b per quanto riguarda il “Rumore”**

La condizione ambientale recita: **“Rumore: il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo modalità e luogo di installazione determinati da ARPA Sicilia, Ante Operam, Cantiere ed Esercizio. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l’esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell’eventuale piano di contenimento acustico. Il Piano di monitoraggio, una volta concordato con ARPA Sicilia, dovrà essere inviato al MATTM per la verifica di ottemperanza, prima dell’inizio dei lavori.**

La predetta condizione ambientale deve essere letta in combinato disposto con quanto previsto nel parere 657 del 09.01.2023 sulla mancanza del Piano di monitoraggio concordato.

- la documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - ALL 2 PAR-ENG-REL-0017\_00\_signed (1)
  - ALL. 3 5\_PAR-ENG-REL-0104\_00 (Allegato\_Progetto Monitoraggio Ambientale) signed
  - Allegato 4: nota ARPA Sicilia Protocollo N.0065943/2020 del 02/11/2020
  - Allegato 5: nota ARPA Sicilia Protocollo N.0037220/2021 del 20/07/2021
  - PAR-EXE-REL-0300\_00\_nota su condizione ambientale n. (1).1A -revbellM\_signed.

**Il Proponente**, con il deposito della relazione e della documentazione di cui sopra, ritiene ottemperata la condizione ambientale relativa al “Rumore” facendo presente che: *“le note dell’ARPA:*

- *richiamano gli elaborati con codici PAR-ENG-REL-0017\_00 e PAR-ENG-REL-0104\_00 (già in possesso di Codesto Spettabile Ministero, in quanto inclusi nella procedura di VIA ministeriale);*
- *indicano prescrizioni utili alla corretta esecuzione del monitoraggio della componente rumore.*

**Quindi, la lettura combinata delle prescrizioni ARPA in uno agli elaborati indicati in elenco costituisce il PMA concordato con ARPA.”**

**La Sottocommissione**, valutata la documentazione presentata e i contributi pervenuti, tutto ciò premesso e considerato, rileva che **la condizione ambientale n. 1b per quanto riguarda il “Rumore”** risulta non ottemperata ma ottemperabile, a condizione che venga redatto un Piano di Monitoraggio Ambientale per tutte le fasi lavorative, che preveda e faccia proprie le prescrizioni dettate da ARPA Sicilia con la nota ARPA Sicilia Protocollo N.0065943/2020 del 02/11/2020 e con la nota ARPA Sicilia Protocollo N.0037220/2021 del 20/07/2021.

La Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS

### **Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 contenute nel provvedimento di compatibilità ambientale D.M. 173 del 10 agosto 2020 relativo al “Progetto di Potenziamento del “Parco Eolico Partinico Monreale” per una potenza complessiva di 42 MW” e di competenza del MASE così come disposto dalla Divisione con la sopracitata nota prot. MASE U. 107138 del 11/06/2024, acquisita dalla Commissione:

**la condizione ambientale n. 1a per quanto riguarda la “Avifauna” risulta ottemperata limitatamente a questa fase.** Al fine di ottenere la piena ottemperanza della condizione ambientale oggetto del presente parere la Proponente dovrà ultimare il Monitoraggio già avviato sulla avifauna e sulla chiroptero fauna, in coerenza con l’approccio BACI, e all’esito incrementare le misure di mitigazione previste dal Comitato di Coordinamento con l’installazione di una pala di colore anche solo parzialmente nero, laddove tecnicamente praticabile sotto il profilo quali-quantitativo, anche in mancanza di disponibilità della stessa sul mercato, ferme le necessarie condizioni di sicurezza e affidabilità o in alternativa con l’installazione di nuovi dispositivi o tecnologie di dimostrata efficacia equivalente o superiore che si rendano successivamente disponibili sino al momento della realizzazione dell’impianto, previa verifica da parte della Commissione della loro compatibilità con le altre componenti ambientali

**La condizione ambientale n. 1b per quanto riguarda il “Rumore” non è ottemperata ma ottemperabile prima dell’avvio dei lavori a condizione che:**

**- il Piano di Monitoraggio Ambientale della componente Rumore venga realizzato per tutte le fasi lavorative, con la previsione e le prescrizioni di ARPA Sicilia. E, in particolare:**

**a) In Fase di cantiere – smantellamento dell’impianto e realizzazione e costruzione del nuovo impianto il Proponente dovrà:**

- prima dell’inizio dei lavori, atteso i livelli di rumore previsionali, ottenere l’autorizzazione in deroga dei comuni interessati e trasmetterla ad Arpa Sicilia.
- Effettuare il monitoraggio nei punti significativi indicati ARPA. Il monitoraggio dovrà avvenire con cadenza mensile in coerenza con il cronoprogramma dei lavori ed in coincidenza delle lavorazioni più impattanti.
- Trasmettere i dati mensilmente ad ARPA Sicilia, salvo il riscontro di livelli di rumore oltre le soglie concesse dalle amministrazioni nella deroga, di cui ai piani di zonizzazione acustica comunali, ed in tal caso, dovrà fare immediata comunicazione ad ARPA Sicilia con la proposta di soluzione attivata.
- Prima della fase di esercizio dovrà comunicare le postazioni fisse ove verrà effettuato il monitoraggio, le cui modalità dovranno seguire le indicazioni delle linee guida Ispra 103/2013.

**b) In Fase di esercizio il Proponente dovrà eseguire il monitoraggio nei punti significativi indicati dall’ARPA per n° 2 anni con cadenza trimestrale. I dati dovranno essere tramessi, al termine del periodo, ad ARPA Sicilia, salvo il riscontro di livelli di rumore oltre i limiti di legge e, in tal caso, dovrà essere fatta immediata comunicazione ad ARPA Sicilia con la proposta di soluzione attivata. Relativamente ai punti (PAR-ENG-TAV-0061\_00\_Ubicazione punti monitoraggio acustico), il monitoraggio dovrà essere effettuato almeno nei punti PR2, PR7, PR12, PR14 e PR17, con le modalità già indicate nel documento 4\_PAR-ENG-REL-0104\_00\_Studio\_Rumore\_Vibrazioni datato 08/02/2019.**

*ID\_VIP 11361 Progetto di Potenziamento del “Parco Eolico Partinico Monreale” per una potenza complessiva di 42 MW – Prescrizione: 1a e 1b contenute nel provvedimento di VIA D.M. n. 173 del 10/08/2020*

- il Piano di Monitoraggio per la componente Vibrazioni dovrà essere realizzato per tutte le fasi lavorative, secondo le modalità previste dalla Normativa (UNI 9614 e UNI 9916).

**La Coordinatrice  
Avv. Paola Brambilla**